

66 GESÙ E' IL FIGLIO DI DIO DIO COME IL PADRE

Canto: T'adoriam Ostia divina.

Esposizione : Sia lodato e ringraziato ogni momento (3v.)

R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento R/ O vivo Pan del Ciel gran Sacramento
Gloria al Padre...

Parola di Dio: Dal Vangelo secondo Giovanni: "Gesù disse: 'Io e il Padre siamo una cosa sola'. I giudei portarono di nuovodelle pietre per lapidarlo. Gesù rispose loro: 'Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?'. Gli risposero i giudei: 'Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio'.

Rispose loro Gesù: 'Se non compio le opere del Padre mio non credetemi; ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conoscite che il Padre è in me e io nel Padre'.

Gli disse Filippo: 'Signore, mostraci il Padre e ci basta'. Gli rispose Gesù: 'Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai ancora conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico non le dico da me; ma il Padre che è in me compie le sue opere; se non altro, credetelo per le opere stesse" (Gv 10,30-33; 37-38; 14,8-11).

Guida: O Gesù credo che in questa SS.ma Eucaristia sei veramente presente in corpo sangue anima e divinità, e mi inviti con immenso affetto. O Gesù credo al tuo smisurato amore per me.

O Gesù sii benedetto in eterno per il dono dell'Eucaristia. Io credo nel tuo onnipotente amore. O Vita per mezzo della quale tutti vivono, Vita che fai vivere anche me, che diventi intimo alla mia anima, al mio cuore: Gesù dolcissimo, mia certezza e speranza.

Tu gradisci che chi si accosta a te abbia la veste nuziale candida. O Gesù, Tu solo puoi rendere bella l'anima mia e rivestirla della veste nuziale. Secondo la grandezza della tua misericordia, rendimi,

puro, santo, come si conviene al mistero così alto del Sacramento del tuo amore.

O Gesù, crea in me un cuore nuovo, puro e santo perché sia una dimora non indegna di accogliere Te, mio Signore e mio Dio.

O Maria fa' che attraverso il tuo Cuore Immacolato, che Gesù ci ha dato come la nuova arca di salvezza, e a cui nuovamente ci consacriamo, tutte le anime possano conoscere e amare Gesù.

O Maria, come hai fatto nel Cenacolo, invoca anche su di noi la venuta dello Spirito Santo, Spirito di santificazione, di preghiera, d'adorazione.

Canto: Spirito di Dio.

1 Guida: O Gesù, dopo tanti segni e prodigi Tu hai rivelato infine di essere il Figlio di Dio, Dio come il Padre.

La Sacra Scrittura attribuisce il titolo di "figlio di Dio" a creature con cui Dio stabilisce relazioni di particolare intimità.

Sono figli di Dio gli angeli (Gb 1,6), il popolo eletto (Es 4,22; Sap 18,13), gli israeliti (Dt 14,1; Os 2,1; cf. Mt 5,9.45), il re (2 Sam 7,14), i giudici e governanti (Sal 81,6), e in modo tutto particolare il Messia (1 Cr 17,13; Sal 2,7; Mt 4,3.6; Mc 3,11; 5,7; 15,39).

Tu che sei il proprio Figlio unigenito di Dio, e Dio come il Padre, non Ti sei dichiarato apertamente tale già dall'inizio della tua predicazione, perché questa affermazione non sarebbe stata rettamente compresa dai tuoi contemporanei, rigidi monoteisti e bisognosi di una graduale preparazione per accogliere le verità della Trinità di Dio e della tua Incarnazione.

Tu perciò hai preparato gli animi dichiarando di essere il "Figlio di Dio" in un modo unico e più elevato di tutti gli altri, fino ad assumere qualità divine, chiamando Dio tuo "Padre", e attribuendoti come tale poteri riservati a Dio solo.

Mentre gli altri profeti sono "servi" di Dio, Tu, Gesù, invece sei il suo "proprio Figlio" (Mt 21,36).

Al battesimo e alla trasfigurazione, la voce di Dio Padre dal cielo Ti indica: «Questo è il mio Figlio prediletto» (Mt 3,17; Mc 1,11; Lc 3,22; Gv 1,34), «Questo è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo» (Mt 17,5; Mc 9,7; Lc 9,34).

Tu ti sei dichiarato "Figlio" del "Padre" in un modo unico, rivolgendoti a Dio chiamandolo "Padre mio", e non accomunandoti mai agli altri, ma distinguendo tra "Padre mio" e "Padre vostro" (Gv 20,17).

Per questo Tu ti rivolgi a Dio chiamandolo col titolo inaudito di "Abbà" (Mc 14,36): Papà, Babbino mio, che esprime intimità familiare e filiale. Mai nessuno aveva osato rivolgersi così a Dio.

O Gesù, grazie per questa rivelazione perché questo termine 'Abbà' ci ha rivelato chi è il Padre, e contiene tutta una teologia su di Te, quella che più tardi farà dire alla Chiesa che il Figlio è consostanziale al Padre.

Pausa.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria. Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia. **Sia lodato** e ringraziato ogni momento R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento. **Mio Dio**, io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. **Regina della Pace** R/ Prega per noi.

Canto: Sei Dio (Rns); Tu sei il mio Dio (68).

Pausa.

2 Guida: O Gesù, questa intimità è talmente profonda che solo Te: il Figlio e il tuo Padre potete conoscervi reciprocamente e adeguatamente. Tu solo conosci il Padre e solo il Padre può conoscere adeguatamente Te (Mt 11,27; Lc 10,21).

Tu dici che hai a tua disposizione gli angeli di Dio. E che se Tu lo vlessi verrebbero a legioni in tuo aiuto. (Mt 14,41; 16,27).

Ti dichiari più grande del Tempio e della Legge (Mt 12,6), che erano i valori più sacri dell'Antica Alleanza perché casa e dimora di Dio e Parola di Dio.

Tu hai esercitato un potere sovrano sulla Legge di Dio: interpretan-

dola con autorità, abrogandone alcune parti con autorità propria, dà nuovi precetti: come solo Dio può fare.

Mosè e i profeti che introducono la Parola di Dio con la formula: «Così dice il Signore!». Tu, Gesù, invece lo fai con la tua autorità. Ti

fai legislatore uguale a Dio. «Fu detto agli antichi: "Non uccidere"... Ma io vi dico: "Chiunque si adira con il proprio fratello..."» (Mt 5,31-42).

Il sabato è giorno sacro a Dio. e Tu sei "Signore anche del sabato" (Mt 12,8; Mc 2,28; Lc 6,5).

Dio solo può perdonare i peccati. E Tu hai perdonato i peccati e compi un miracolo per dimostrare la realtà di tali poteri (Mt 9,6-7; Mc 2,10-12; Lc 5,24-25).

Tu ti sei proclamato il fine della Legge e conseguentemente hai chiesto agli uomini una fede, un amore, una donazione di sé al di sopra di ogni amore, fino al sacrificio della vita. Richieste che solo Dio può fare: «Beati quando vi perseguiteranno ...per causa mia. Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli» (Mt 5,11); «Chi perderà la propria vita, per causa mia, la troverà» (Mt 16,25).

Tu dimostri che qui in terra hai pieni poteri sui demoni, sulla natura, sulla vita. E a differenza dei profeti che pregano Dio per poter essere esauditi, e operano miracoli in nome di Dio, Tu, Gesù, comandi e compi miracoli in nome proprio e per tuo potere.

La folla che assiste ai tuoi miracoli esclama: «Che è mai questo?... Comanda persino agli spiriti immondi e gli ubbidiscono!» (Mc 1,27); «Chi è costui al quale anche il vento e il mare obbediscono?» (Mc 4,40). Al bambino morto della vedova di Naim ordini: «Giovinetto, dico a te, alzati! Il morto si alzò a sedere e incominciò a parlare» (Lc 7,14).

Per questo, Gesù, Tu hai detto che verrai come giudice finale «nella tua gloria, con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della tua gloria... e dirai a quelli che sono alla sua destra: "Venite benedetti dal Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo..."» (Mt 25,31.34).

Pausa.

Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

3 Guida: Gesù, un altro spiraglio aperto alla comprensione della tua natura divina è la confessione di Pietro a Cesarea. Alla tua domanda: «Voi, chi pensate che io sia?», Pietro risponde: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Ta a lui: «Beato te, Simone figlio di Giona

perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli» (Mt 16,15-17).

Questa è una affermazione della tua filiazione divina perché per conoscere la tua messianicità, che era già nota a Pietro dal primo giorno della sua chiamata (Gv 1,41), non occorre una speciale rivelazione del Padre.

In modo ancora più chiaro, Tu ti sei attribuito l'"Ego eimi" (Io Sono), il nome di Dio rivelato a Mosè (Es 3,14; Is 41,4; 43,10), spesso unendolo anche a un attributo divino: «Io sono la luce del mondo» (Gv 8,12; cf. 9,5). «Io sono la via, la verità, la vita» (Gv 14,16). «Io sono la risurrezione e la vita» (Gv 11,25). «Io sono dal principio... Se non credete che Io sono morirete nei vostri peccati» (Gv 8,24-25). «Prima che Abramo fosse Io Sono» (Gv 8,58). Chi crede in Te e chi mangia la tua carne ha la vita eterna: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna» (Gv 6,27.51.53).

Tu, Gesù, hai chiesto di credere in Te come si crede in Dio: «Credete in Dio, e credete anche in me» (Gv 14,1), «Chi crede in me ha la vita eterna» (Gv 3,36), «Questa è la vita eterna: Che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato Gesù Cristo» (Gv 17,3).

Ti dichiari disceso dal cielo, da Dio: «Sono disceso dal cielo... per fare la volontà di colui che mi ha mandato» (Gv 6,38; Gv 3,13). «Se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dove era prima?» (Gv 6,62). «Io come luce sono venuto nel mondo» (Gv 12,26; cf. 18,37). «Da Dio sono uscito e vengo. Non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato» (Gv 8,42).

E dopo aver preparato gli animi e aver fornito le prove coi miracoli, hai affermato chiaramente e pubblicamente di essere il vero e unico Figlio naturale di Dio.

Al sommo sacerdote Caifa che Ti chiede: «Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?» (Mc 14,61; Mt 26,63). «Tu dunque sei il Figlio di Dio?» (Lc 22,70). Tu rispondi: «Io lo sono» (Mc 14,62; Mt 26,64; Lc 22,70); e per togliere ogni possibile residuo dubbio aggiungi: «E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio e venire sulle nubi del cielo» (Mt 26,64; cf. Mc 14,62; Lc 22,70).

Grazie o Gesù di essere il Dio con noi, e di aver coperto la tua gloria divina per poter essere visibile ai nostri occhi

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

4 Guida: O Gesù, sempre chiaramente hai detto che Il Padre e Tu operate insieme: «"Il Padre mio opera sempre e anch'io opero" (Gv 5,17-18), chiamando Dio tuo Padre, e facendoti uguale a Lui.

Ai sacerdoti che ti obiettavano: «"Tu che sei uomo ti fai Dio". Hai risposto: "Se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre é in me e io nel Padre» (Gv 10,33.38; cf. 19,7).

Ti sei dichiarato uguale al Padre, Dio come il Padre: «Io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,30). «Chi ha visto me ha visto il Padre» (Gv 14,9). «Il Padre che è in me compie le sue opere» (Gv 14,10). «Quel che il Padre fa anche il Figlio lo fa» (Gv 5,20) perché «Tutti onorino il Figlio come onorano il Padre» (Gv 5,22). «Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie» (Gv 17,10). «Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse» (Gv 17,5).

Filippo, «Credimi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro credetelo per le opere stesse» (Gv 14,11). «Andate e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19).

E a queste tue affermazioni seguono le professioni di fede: «Inizio del Vangelo di Gesù, Figlio di Dio» (Mc 1,1). «Queste cose sono state scritte perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché credendo abbiate la vita nel suo nome» (Gv 20,31).

«In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità...

Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato» (Gv 1,1-3.14.18).

O Gesù, Tu sei il Figlio unigenito di Dio, è Dio stesso fattosi uomo e vissuto tra noi.

O Gesù, con quanta ragione Tommaso ti ha riconosciuto: "Signor mio, e Dio mio!" (Gv 20,28).

Anche noi confessiamo e testimoniamo che Tu sei il Figlio di Dio, Dio stesso fatto uomo per nostro amore e vissuto tra noi, sei il mio Signore e il mio Dio..

Pausa.

ghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

5 Guida: O Gesù siamo così giunti alla verità riassuntiva: Tu sei il creatore pre-esistente. Tu sei colui «in virtù del quale esistono tutte le cose, e noi esistiamo in Te» (1 Cor 8,6); sei colui «che viene dal cielo» (1 Cor 15,47); Sei «L'immagine del Dio invisibile... per mezzo di lui sono state create tutte le cose...e in vista di lui... e tutte sussistono in lui» (Col 1,15.16.17); sei «l'immagine di Dio» (2 Cor 4,4), sei il «Figlio per mezzo del quale (Dio) ha fatto il mondo. Questo Figlio che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola» (Eb 1,2.3), «lo stesso, ieri, oggi e sempre!» (Eb 13,8).

Sei «colui che è fin dal principio» (Gv 2,13), «il Primo e l'Ultimo» (Ap 1,17), «l'Alfa e l'Omega» (Ap 22,13).

Sei colui che «pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio» (Fil 2,6). In Te «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità» (Col 2,9).

Tu, Gesù, sei il Figlio unigenito di Dio: «Il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo » (1 Gv 4,14).

Tu, Gesù, sei Dio come il Padre. Come dice s:Paolo: «Cristo, che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli» (Rm 9,5)2. Egli è «il nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo» (Tt 2,13), «il nostro Dio e salvatore Gesù Cristo» (2 Pt 1,1). Come dice S.Giovanni, Tu sei colui che è fin dal principio: «In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio» (Gv 1,1).

Perciò: «Noi siamo nel vero Dio e nel Figlio suo Gesù Cristo: egli è il vero Dio e la vita eterna» (1 Gv 5,20)

La scoperta della tua Persona, o Gesù, è giunta così alla sua completezza: Tu sei Dio che si è fatto uomo, crocifisso e Salvatore, per amore degli uomini.

Nel ciclo delle sue catechesi alle udienze generali Giovanni Paolo II ha recentemente esposto tutti i punti principali della fede della Chiesa Cattolica in Te, Gesù, spiegando che:

Tu sei Figlio d'Israele. Il Figlio dell'uomo. Il Messia; Il Re; Il Sacerdote; Il Profeta; l'instauratore del regno, e il compimento del regno.

Sei il Maestro di verità. Il Salvatore. Il legislatore divino.

Tu vivi per il Padre; e il Padre Ti ha reso testimonianza, con i miracoli.

Sei la Sapienza di Dio. Il Figlio di Dio. Chiami Dio Padre: Abbà. Sei l'Incarnazione di Dio. Sei vero Dio e vero uomo. Sei morto per amore. Sei risorto. Rivelì la Trinità. Chiami tutti alla santità. Mandi su di noi, dal Padre, lo Spirito Santo.

Sia lode, gloria, onore, ringraziamento, amore, adorazione a Te, nostro Dio e nostro Salvatore: Gesù!

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

Canto: Adoriamo il Sacramento (1).

Sac.: Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Gesù Cristo, presente in questo santo Sacramento. Egli che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. R/ Amen

Benedizione.

Reposizione. Dio sia benedetto...

Canto: Salve Regina (104).

A cura di P.Emanuele. Per approfondimenti cf. Gesù, Dio fratello nostro, Ed MIR, Ancona.